

Dacci oggi il nostro pane

Distribuzione gratuita ad uso privato ~ N. 23 - Anno III ~ 5 GIUGNO 2022

IL SETTIMO GIORNO

Domenica di Pentecoste
Anno C



Lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto

Lo Spirito Santo è la vita del Padre e di Cristo Gesù; la vita della Parola; la vita della fede, della speranza, della carità; la vita della verità, del culto, della preghiera; la vita della Chiesa; la vita che dona vita dove c'è non vita ma solo morte. Senza lo Spirito Santo tutto è privo della sua vera vita: il Padre, il Figlio, la fede, la carità, la speranza, la verità, il Vangelo, la Parola, la Rivelazione, il culto, l'intera religione, il cuore, la mente, l'anima, lo stesso corpo dell'uomo. Altra verità dello Spirito Santo rivela che è il cristiano che è vita dello Spirito Santo che deve dare vita al Padre, al Figlio, allo stesso Spirito, alla Parola, alla Rivelazione, alla fede, alla carità, alla speranza, al culto, alla preghiera, alla Chiesa, all'intero universo. Se il cristiano si separa da Cristo, non solo tutto viene privato di ogni vita per lui, ma lui stesso si trasforma in un creatore di morte, nella falsità e nella menzogna.

Oggi il cristiano si è separato dallo Spirito Santo. Qual è il frutto che esso sta producendo? Sta avvolgendo nella sua falsità e menzogna il Padre, Cristo Gesù, lo Spirito Santo, la Parola, la Ri-

velazione, la fede, la speranza, la carità, il culto, la preghiera, la Chiesa, la scienza e ogni pensiero. Tutto senza lo Spirito Santo viene trasformato in falsità e in menzogna. Tutte le moderne dottrine su Dio, su Cristo, sullo Spirito Santo, sull'uomo, sul tempo, sull'eternità, sulla vita, sulla morte, altro non sono che il frutto della falsità e della menzogna

Se il cristiano si separa da Cristo, non solo tutto viene privato di ogni vita per lui, ma lui stesso si trasforma in un creatore di morte, nella falsità e nella menzogna

che governano il cuore dell'uomo separato dalla purissima luce di verità e di vita che sgorgano dallo Spirito Santo. Lo Spirito Santo che deve inondare di verità, di luce, di sapienza tutta la terra, è lo Spirito che sgorga dal cuore squarciato di Cristo Gesù e dal suo corpo che è la Chiesa. Poiché oggi la Chiesa, ridotta dai cristiani senza lo Spirito San-

to ad una colossale menzogna e inganno, è stata dichiarata inutile all'uomo e quindi l'adesione visibile ad essa non più necessaria, non essendo né Cristo e né la Chiesa più necessari, si condanna l'intero universo e anche la stessa Chiesa alla morte. Privando noi stessi dello Spirito Santo, priviamo allo stesso tempo la Chiesa e ogni altro uomo.

LAMPADA AI MIEI PASSI

Cristo Gesù: la verità dell'uomo

Cristo Gesù è la verità dell'uomo, perché Lui è la verità del Padre e dello Spirito Santo, la verità della creazione e della redenzione, la verità della vita e della morte, la verità del tempo e dell'eternità, la verità della scienza e del pensiero di ogni uomo. Non solo Lui è la verità. È anche la vita. Lui è la vita del Padre e dello Spirito Santo, la vita della creazione e della redenzione, la vita che vince ogni morte e che dona vera vita ad ogni vita. Lui è la vita del tempo e dell'eternità, la vita vera di ogni scienza e di ogni pensiero dell'uomo. Non solo Lui è la verità e la vita. È anche la via perché si possa raggiungere il Padre e lo Spirito Santo e anche ogni uomo. Poiché la via è Lui, solo divenendo una cosa sola con Lui, in Lui, possiamo anche noi essere via, verità e vita di redenzione e di salvezza per ogni uomo e anche per l'intera creazione. Cristo è la verità dell'uomo, ma solo per l'uomo che in Cristo diventa un solo corpo con Lui. Se l'uomo non diventa un solo corpo con Lui, Cristo mai potrà essere verità per l'uomo e questi rimane nella sua falsità, tenebra, menzogna, morte, nella schiavitù spirituale e anche fisica. Questo significa che assieme alla proclamazione del

*Chi non diviene
vero corpo di
Cristo e non vive
come vero corpo
di Cristo non solo
non conosce la
verità, ma parla
di cose che non
conosce*

Vangelo, sempre dobbiamo chiedere la conversione alla Parola, invitare a lasciarsi battezzare, perché solo con il battesimo si diviene verità di Cristo in Cristo, perché si diviene con Cristo una sola verità. Chi non diviene vero corpo di Cristo e non vive come vero corpo di Cristo non solo non conosce la verità, ma parla di cose che non conosce, e l'uomo non conosce tutto ciò che non diviene sua natura. Come per natura corrotta conosce la morte, così per natura vivificata in Cristo conosce la vera vita. Divenendo partecipi in Cristo della natura divina, conosciamo sia la vita di Cristo che è vita di Dio e sia la verità che è verità divina ed eterna, oltre che purissima verità umana. Si diviene una cosa sola con Cristo, si conosce Cristo, si entra nella sua verità e nella sua vita.

Se noi diciamo che Cristo è la verità dell'uomo - si badi bene: non verità del cristiano - e Cristo Gesù dal Padre è stato donato per ogni uomo - non è stato donato ai soli cristiani; i cristiani sono coloro che lo hanno accolto e in Lui divengono sua verità, sua vita, sua via - allora nessun discepolo di Gesù potrà mai affermare che l'uomo può essere o è verità senza divenire con Cristo una cosa

sola. Si diviene con Cristo una cosa sola divenendo suo corpo, e si diviene suo corpo nascendo da acqua e da Spirito Santo nel sacramento del Battesimo. Se si afferma che senza Cristo l'uomo è verità, allora si nega Cristo come unico dono nel quale è stabilito che un uomo possa divenire verità e vita. Se Cristo non è necessario agli altri per divenire verità e vita, neanche al cristiano serve, essendo il cristiano anche lui figlio di Adamo come ogni altro uomo. Se però non crediamo che Cristo è la verità di ogni uomo e che il Padre lo ha dato per ogni uomo e che Cristo vuole essere donato ad ogni uomo, affinché ogni uomo in Lui divenga verità e vita e anche via, allora, dicendo noi che Cristo non serve all'uomo, altro non facciamo che dichiarare bugiardi sia il Padre e sia il Figlio e anche lo Spirito Santo. Essi hanno mandato gli Apostoli in tutto il mondo per fare discepoli, per battezzare, per insegnare a tutti le cose che Gesù ha comandato, e noi diciamo che quanto il Padre e Cristo Gesù hanno comandato è un comando vano, inutile, dal momento che tutte le vie sono vie di salvezza e che l'uomo è salvato senza passare per Cristo Gesù, senza divenire in Lui verità e vita.



SE TU ASCOLTERAI...

Essa pure è vergine, che custodisce integra e pura la fede data allo sposo

Dire che la Chiesa, sul modello della Madre di Dio, è vergine come la Madre di Dio è vergine, significa liberare cuore, mente, spirito, anima, corpo da ogni prostituzione spirituale e anche dalle conseguenti immoralità e idolatrie nelle quali ogni prostituzione spirituale conduce. Significa conservare purissimi corpo, spirito, anima, volontà, desideri, mozione e aspirazione sempre e solo nel cuore di Cristo e nella purissima verità dello Spirito Santo. Per ogni prostituzione di pensiero che il cristiano commette, non è più vergine per il suo Dio e Padre, per il suo Cristo e Signore, per il suo Santo Spirito e creatore perenne in noi della verità di Cristo Gesù. Oggi non possiamo affermare che il cristiano sia vergine per il suo Signore e Dio. Non lo è perché non è più nella verità della Beata Trinità, in questo mistero che rivela chi è il nostro Dio, uno nella natura e trino nelle persone divine. Non lo è perché sta calpestando Cristo Gesù nel suo mistero eterno e anche mistero di creazione, redenzione, giustificazione, santificazione. Non lo è perché lo Spirito Santo non è più in

lui il Creatore di Cristo e della sua verità. Non lo è perché neanche la Chiesa è per lui la Luce delle genti, il canale attraverso cui Cristo fa sgorgare per la salvezza di ogni uomo la sua verità, la sua grazia, la sua luce, la sua vita eterna.

Non lo è perché ha ridotto il Vangelo a pensiero della terra, facendone una favola o un misero genere letterario. Non lo è perché anche il culto da lui sta per essere ridotto ad una sterile ritualità. Se il cristiano non è più vergine per il suo Signore e Cristo, non è più vergine neanche nei riguardi del mondo quando con la sua vita è chiamato a manifestare la bellezza della sua fede e la gloria di Cristo Gesù che sempre deve illuminare il suo volto. Il cristiano è vergine quando tutta la verità di Cristo, la verità del Padre, la verità dello Spirito Santo, la verità del Vangelo, la verità della Chiesa, la verità dell'universo brilla sul suo volto ed è proclamata con la sua Parola. Se anche una scintilla di verità viene sostituita con le tenebre, il cristiano non è più vergine, sta iniziando il cammino della sua grande

prostituzione spirituale. Poiché oggi non una fiammella, ma quasi tutto il grande rogo della verità rivelata stiamo spegnendo con l'acqua del pensiero del mondo, allora è veramente difficile affermare che il cristiano è vergine per il suo Dio. Ma se non è vergine, se è contaminato dal pensiero del mondo, non è più strumento di salvezza. Non lavora per la sua salvezza. Non lavora per la salvezza dei suoi fratelli.

*Il cristiano è vergine
quando tutta la verità
di Cristo, la verità
del Padre, la verità
dello Spirito Santo, la
verità del Vangelo, la
verità della Chiesa,
la verità dell'universo
brilla sul suo volto ed è
proclamata con la sua
Parola*

DAL POZZO DI GIACOBBE

La tribolazione è la prova di fedeltà del cristiano. Quanto il cristiano è fedele al Vangelo, a Cristo Gesù, allo Spirito Santo, alla Madre di Dio, alla Chiesa, all'uomo, presso il quale è stato inviato per annunciare il Vangelo della salvezza e della redenzione? La fedeltà si mostra nel dono della nostra vita ad ogni sofferenza, ad ogni persecuzione, ad ogni martirio perché attraverso la nostra vita sempre sia glorificato Cristo Gesù e glorificando Lui venga glorificato il Padre e lo Spirito Santo, la Madre di Dio e la sua Santa Chiesa. Se non diamo la nostra vita al martirio perché Cristo Gesù riceva la gloria più grande, sempre la nostra vita si ritirerà dinanzi ad ogni sofferenza e alla fine si abbandonerà la via del Vangelo per consegnarci alle vie umane e al pensiero del mondo.

IN SPIRITO E VERITÀ

Risposte di fede

Chi è il cristiano? In che relazione deve porsi il cristiano con il Vangelo? Si può essere cristiani e pensare e agire contrariamente al Vangelo?

Cristiano è colui che, dopo aver creduto nel Vangelo, si è lasciato battezzare, nascendo da acqua e da Spirito Santo. Nato in Cristo Gesù come nuova creatura, si impegna a vivere come nuova creatura. Come vive da nuova creatura? Facendo del Vangelo la sua verità e trasformando la verità del Vangelo in sua vita, sempre per opera dello Spirito Santo. Un'analogia con la Vergine Maria potrà aiutarci. La Vergine Maria riceve la Parola di Dio a Lei comunicata attraverso l'Angelo Gabriele. Questa volontà di Dio le chiedeva di dare vita al suo Verbo eterno nel suo seno verginale per opera dello Spirito Santo. La Vergine Maria ha accolto la Parola di Dio, si è dichiarata sua serva, ha permesso che quanto l'Angelo le aveva annunciato divenisse vita nella sua vita, dalla sua vita, per la sua vita: "Avven- ga per me secondo la tua Parola". Per lei, in Lei, il Verbo Eterno, il Figlio Unigenito del Padre, si fa uomo, diviene vero uomo. Come il Vangelo diviene la verità dell'uomo? Allo stesso modo che il Verbo per opera dello Spirito Santo si è fatto carne nel seno della Vergine Maria. Si predica il Vangelo, l'uomo dona il suo assenso, lo accoglie nel suo cuore e per opera dello Spirito Santo lo concepisce e lo dona ad ogni altro uomo perché anche Lui diventi verità del Vangelo in mezzo ai suoi fratelli.

Se la Parola del Vangelo non viene in noi generata e partorita come nostra purissima vita, noi non siamo verità del Vangelo

Se la Parola del Vangelo non viene in noi generata e partorita come nostra purissima vita, noi non siamo verità del Vangelo, allo stesso modo che senza il concepimento verginale per opera dello Spirito Santo mai la Vergine Maria avrebbe potuto divenire la Madre del Figlio dell'Altissimo. Invece lei ha accolto la Parola, si è proclamata serva del Signore, ha concepito per opera dello Spirito Santo, ha dato al mondo Cristo Gesù. Così dicasi per ogni cristiano. Se lui non diviene verità del Vangelo - e lo diviene solo quanto il Vangelo viene concepito nella sua anima e nel suo spirito, nel suo cuore e nel suo corpo dallo Spirito Santo -, se non concepisce e non partorisce il Vangelo come sua vera vita nuova, lui non è verità del Vangelo, e, se non è verità del Vangelo, per lui nessun uomo potrà ricevere il Vangelo come sua sorgente di verità, come sua purissima verità. Per opera dello Spirito Santo deve avvenire nell'uomo al quale il Vangelo viene annunciato un purissimo concepimento e anche un parto verginale. Solo quando il Vangelo viene partorito come nostra purissima vita di verità e di luce allora il Vangelo diventerà nostra verità e noi potremo darlo ad ogni altro uomo perché anche in lui divenga verità e vita.

NEL PROSSIMO NUMERO

Prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà
Nella Chiesa, con la Chiesa, per la Chiesa
La Vergine nella sua vita fu modello di quell'amore materno...
Cosa vuole dire Gesù a noi con queste parole che troviamo nel Vangelo secondo Giovanni: "Se non credete che lo Sono, morirete nei vostri peccati"?

Settimanale parrocchiale a distribuzione gratuita.
Riflessioni dagli scritti di Mons. Costantino Di Bruno.

